



VENERDÌ CULTURALI

PROGRAMMA, AUTUNNO 2017, 13° CICLO

FIDAF – SIGEA – ARDAF – Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Roma



Con il Patrocinio di



Inizierà il prossimo 6 ottobre il tredicesimo ciclo di incontri di cultura, organizzati da FIDAF - Federazione Italiana Dottori in scienze Agrarie e Forestali, SIGEA - Società Italiana di Geologia Ambientale, ARDAF - Associazione Romana Dottori in Agraria e Forestali e Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Roma.

Saranno trattati argomenti che riguarderanno: Storia, Arte, Ambiente, Energia, Agroalimentare, Economia, Sviluppo sostenibile, Scuola, Formazione, Ricerca e Innovazione tecnologica. Gli incontri si svolgeranno, nella sede della FIDAF in via Livenza, 6 (traversa di Via Po) Roma, dal 6 ottobre al 15 dicembre 2017, il venerdì, dalle ore 17.00 alle 19.00.

Uno o più relatori presenteranno un argomento di elevato interesse generale, mentre il pubblico presente potrà partecipare attivamente alla discussione mediante domande al relatore e/o proponendo spunti di riflessione. I Relatori e i temi da trattare saranno presentati da Luigi Rossi, Andrea Sonnino, Giuseppe Gisotti, Nicola Colonna, Mauro Uniformi, Presidenti delle rispettive Associazioni.

Aderiscono ai Venerdì Culturali CONFPROFESSIONI e l'Associazione I SETTE.

<i>Data</i>	<i>Relatore</i>	<i>Titolo</i>
06/10/2017	Enrico Malizia	L'Anticristo: storia, significato e raffigurazioni artistiche corredato da 12 importanti immagini pittoriche
13/10/2017	Cesare Manetti	
20/10/2017	Piero Di Porto, Sandro Taglienti, Luigi Lozzi	Lo strano scimpanzé. Episodio 2: dai villaggi agli imperi
27/10/2017	Alessandro Bozzini	Africa: Ieri, Oggi e Domani
10/11/2017	Laura Rossi	Falsi miti della nutrizione
17/11/2017	Roberto Petrucci	I servizi veterinari e l'azione di controllo e supporto nel settore agroalimentare
24/11/2017	Nicola Colonna	Pane, acqua ed energia: una storia millenaria
01/12/2017	Nicola Santoro	Puglia: un mosaico di paesaggi, agricoltura e gastronomia
15/12/2017	Giuseppe Gisotti	I sistemi terrazzati: da strumenti per migliorare le rese agricole a espressione di paesaggio multifunzionale

Venerdì 06/10/2017

Enrico Malizia

E' clinico e tossicologo, professore emerito dell'Università la Sapienza di Roma e Philadelphia, ha fondato e diretto il Centro Antiveneni di Roma, ha ricevuto la Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica e dal Ministero della Sanità, oltre a 3 lauree "honoris causa", è anche un umanista appassionato, che nel corso degli anni ha dedicato studi e saggi a temi molto vari, attività che, di tutto diritto, lo rendono una figura di intellettuale d'altri tempi, a 360 gradi.

L'Anticristo: storia, significato e raffigurazioni artistiche corredato da 12 importanti immagini pittoriche

L'Anticristo - il nemico di Cristo - termine usato per la prima e seconda lettera di San Giovanni, stravolgerà il mondo per 1280 giorni nefandi (secondo le profezie di Daniele) per essere ucciso per volere divino, annunciando così l'avvento di Cristo Giudice, del Giudizio Universale e della fine del mondo: la sua figura è simboleggiata "dall'immondo animale che viene dal mare" dell'Apocalisse di Giovanni e ribadito dal "nemico" del Vangelo di San Matteo e dalla lettera di Paolo ai Tessalonicesi, nonché da Sant'Agostino della "de Civitate Dei" e da S. Gregorio Magno che accanto all'Anticristo finale descritto da Giovanni, chiama Anticristi minori transitori i nemici della Chiesa che via via si manifestano. Fin qui la storia e il resto leggende più o meno fantasiose; le 2 più importanti e valide verranno narrate e illustrate dal meraviglioso affresco del Signorelli nella Cappella di San Brizio del Duomo di Orvieto e dall'Epifania del Prado di Bosch alle quali si aggiunge lo splendido Giudizio Universale musivo della Retrofacciata della Cattedrale dell'Assunta di Torcello. Molto importante è l'attribuzione di Anticristo a personaggi nemici della Fede, da Maometto a Federico II, da Savonarola a Alessandro VI, a Cesare Borgia, a Leone X, giù giù fino a Nostradamus che, in due quartine, riporta tre profezie riguardanti l'Anticristo: la prima è stata attribuita a Napoleone Bonaparte, la seconda ad Adolf Hitler, la terza ancora in essere, recita che l'Anticristo verrà dall'Oriente e distruggerà la Santa Sede. L'interpretazione protestante da Lutero in giù ha coinvolto i Papi, condivisa, quando i Pontefici erano motivo di scandalo, da Santi Vescovi e Ecclesiasti. Oggi quest'attribuzione non è più usata per i comportamenti irreprensibili dei nostri Papi. Il pensiero cristiano teologico è diviso tra conservatori che rispettano alla lettera la storia come depositum fidei e moderni che reputano l'Anticristo una essenza simbolica, che copre i giorni nefandi, annunciatori della risurrezione del Cristo, Giudizio e fine del Mondo. "Il tutto corredato da una splendida documentazione iconografica che verrà illustrata".